Spedizione in abbonamento postale

Anno 94° — Numero 202

GAZZETTA UFFICIALE

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA Roma - Venerdì, 4 settembre 1953 SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO I FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI - TELEF. 550-139 51-236 51-554
AMMINISTRAZIONE PRESSO LA LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA GIUSEPPE VERDI 10, ROMA - TELEF. 841-089 841-737 850-144

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI
In ITALIA Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)
In ITALIA: Abbonamento annuo L. 8024 Semestrale L. 4516
Trimestrale L. 2516 Un fascicolo L. 40.
All'ESTERO: il doppio dei prezzi per l'Italia.

fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/2640 intestato all'Istituto Poligrafico dello Stato Libreria dello Stato - Roma

Per gli annunzi da inserire nella "Gazzetta Ufficiale,, veggansi le norme riportate nella testata della parte seconda

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso i negozi della Libreria dello Stato in ROMA, via XX Settembre (palazzo del Ministero delle Finanze); via del Corso n. 234 (angolo via Marco Minghetti n. 23-24); in MILANO, Galleria Vittorio Emanuele n. 3; in NAPOLI, via Chiaia n. 5; in FIRENZE, via Cavour n. 46 r; in TORINO, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) e presso le Librerie depositarie di tutti i Capoluoghi di Provincia.
Le inserzioni nella Parte II della « Gazzetta Ufficiale » si ricevono in ROMA - presso la Libreria dello Stato (Ufficio Inserzioni via XX Settembre Palazzo del Ministero delle Finanze). Le Agenzie della Libreria dello Stato in: Milano, Galleria Vittorio Emanuele n. 3 Firenze, via Cavour n. 46 r Napoli, via Chiaia n. 5 Torino, via Roma n. 80 (Salone " La Stampa ,,) sono autorizzate ad accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

CONCORSI ED ESAMI

SUPPLEMENTI ORDINARI

SUPPLEMENTO ALLA « GAZZETTA UFFICIALE » N. 202 DEL 4 SETTEMBRE 1953:

Ministero della difesa-Esercito: Ricompense al valor militare.

(233 - 238 - 239 - 240 - 1126)

LEGGI E DECRETI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 637.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Carpacco del comune di Dignano (Udine).

N. 637. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Arcivescovo di Udine in data 22 settembre 1949, integrato con dichiarazione 13 dicembre 1952, relativo all'erezione della parrocchia di San Michele Arcangelo, in frazione Carpacco del comune di Dignano (Udine).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 145. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 638.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'elevazione a parrocchia della Vicaria curata dei SS. Osvaldo M. e Vincenzo Ferreri Conf., in frazione Pradipaldo di Vallonara del comune di Marostica (Vicenza).

N. 638. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto dell'Ordinario diocesano di Padova in data 11 luglio 1927, integrato con postilla 10 dicembre 1952, relativo alla elevazione a parrocchia della Vicaria curata dei SS. Osvaldo M. e Vincenzo Ferreri Conf., in frazione Pradipaldo di Vallonara del comune di Marostica (Vicenza).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 149. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 639.

Riconoscimento, agli effetti civili, della elevazione a parrocchia della Vicaria curata autonoma di Maria Santissima del Terzito, in contrada Val di Chiesa del comune di Leni (Messina).

N. 639. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 24 dicembre 1952, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla elevazione a parrocchia della Vicaria curata autonoma di Maria Santissima del Terzito, in contrada Val di Chiesa del comune di Leni (Messina).

Visto, *il Guardasigilli:* GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 147. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 640.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, in frazione La Storta del comune di Roma.

N. 640. Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Ostia, Porto e Santa Rufina in data 3 maggio 1951, integrato con altro 4 maggio 1951 e con dichiarazione 28 febbraio 1953, relativo alla erezione della parrocchia dei Sacri Cuori di Gesù e Maria, in frazione La Storta del comune di Roma.

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 148. — CARLOMAGNO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 30 luglio 1953, n. 641.

Riconoscimento, agli effetti civili, dell'erezione della parrocchia di Sant'Onofrio, in frazione Pollara nell'Isola Sabina del comune di Malfa (Messina).

N. 641 Decreto del Presidente della Repubblica 30 luglio 1953, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuto, agli effetti civili, il decreto del Vescovo di Lipari in data 24 dicembre 1952, integrato con dichiarazione di pari data, relativo alla erezione della parrocchia di Sant'Onofrio, in frazione Pollara nell'Isola Sabina del comune di Malfa (Messina).

Visto, *il Guardasigilli*: GONELLA
Registrato alla Corte dei conti, addì 26 agosto 1953
Atti del Governo, registro n. 78, foglio n. 146. — CARLOMAGNO

DECRETO MINISTERIALE 28 luglio 1953.

Sostituzione di un membro nella Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria nella provincia di Roma.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto l'art. 14 del contratto collettivo 31 luglio 1938 per il regolamento di previdenza per gli impiegati dell'industria;

Visto il proprio decreto in data 10 marzo 1948, con il quale fu provveduto alla ricostituzione della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Roma;

Vista la nota n. 18087 in data 13 maggio 1953, con la quale l'Ufficio regionale del lavoro e della massima occupazione di Roma comunica che le organizzazioni sindacali locali, nell'impossibilità da parte del dottor Mario Palmieri membro della Commissione suindicata di assolvere l'incarico conferitogli, hanno designato a sostituirlo il dott. Tullio Repetto;

Decreta:

Il dott. Tullio Repetto è chiamato a far parte della Commissione per la previdenza degli impiegati dell'industria della provincia di Roma in sostituzione del dott. Mario Palmieri.

Roma, addì 28 luglio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4394)

DECRETO MINISTERIALE 29 luglio 1953.

Nomina del funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente, in caso di assenza od impedimento, della Commissione provinciale per il collocamento di Verona.

IL MINISTRO
PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto Ministeriale 5 maggio 1953, con il quale è stata ricostituita la Commissione provinciale per il collocamento di Verona;

Vista la nota del direttore dell'Ufficio provinciale del lavoro di Verona n. 20553 in data 11 giugno 1953, con la quale viene prospettata la necessità della sostituzione del dott. Gieri Giovanni, funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il presidente di detto organismo collegiale, in caso di assenza, richiesta dallo stesso direttore dell'Ufficio del lavoro, in quanto trasferito ad altra sede, con il sig. Pontedera Enzo, funzionario del medesimo Ufficio provinciale del lavoro;

Ritenuta pertanto l'opportunità di provvedere alla sostituzione del predetto;

Decreta:

Articolo unico.

Il dott. Gieri Giovanni è sostituito con il sig. Pontedera Enzo, quale funzionario dell'Ufficio del lavoro designato a sostituire il direttore di detto Ufficio, in caso di assenza di quest'ultimo nella presidenza della Commissione provinciale per il collocamento di Verona.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 luglio 1953

Il Ministro: RUBINACCI

(4397)

DECRETO MINISTERIALE 1° agosto 1953.

Sostituzione di due membri del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni.

IL MINISTRO
PER LE POSTE E LE TELECOMUNICAZIONI

Visti gli articoli 9 e 10 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 aprile 1947, n. 428, concernente nuove norme in materia di vigilanza e controllo sulle radiodiffusioni circolari;

Visto il decreto Ministeriale 18 marzo 1952, registrato alla Corte dei conti il 28 marzo 1952, registro n. 8 Ufficio riscontro poste, foglio n. 245, integrato dal decreto Ministeriale 17 luglio 1952, registrato alla Corte dei conti il 23 luglio 1952, registro n. 18 Ufficio riscontro poste, foglio n. 82;

Considerata la necessità di provvedere alla sostituzione, nel Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni, del prof. Francesco Flora, scrittore, dimissionario, e del dott. Ugo Betti, autore drammatico, deceduto;

Vista la lettera n. 14609 del 16 luglio 1953, con la quale il presidente dell'Accademia nazionale dei Lincei designa, a sostituire i due nominati membri del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni fino

alla fine del biennio in corso 1952-53, rispettivamente il maestro Antonio Baldini, scrittore, ed il maestro Guglielmo Zorzi, autore drammatico;

Decreta:

Articolo unico.

Fino allo scadere del biennio di carica del Comitato centrale di vigilanza sulle radiodiffusioni (1952-53) sono nominati membri del Comitato stesso il maestro Antonio Baldini in qualità di scrittore designato dall'Accademia dei Lincei, in sostituzione del prof. Francesco Flora, dimissionario, ed il maestro Guglielmo Zorzi in qualità di autore drammatico designato dalla stessa Accademia, in sostituzione del dott. Ugo Betti, deceduto.

Il presente decreto sarà registrato alla Corte dei conti e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 1° agosto 1953

Il Ministro: MERLIN

Registrato alla Corte dei conti, addì 24 agosto 1953
Registro n. 22 Ufficio riscontro poste, foglio n. 106. — MANDARINO

(4410)

DECRETO MINISTERIALE 17 agosto 1953.

Determinazione dell'aggio di riscossione dell'imposta di soggiorno per l'anno 1953.

IL MINISTRO PER LE FINANZE
DI CONCERTO CON
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI
E CON
IL MINISTRO PER L'INTERNO

Visto il decreto interministeriale n. 2/3965 del 6 giugno 1951, con il quale, ai sensi dell'art. 8 del regio decreto-legge 24 novembre 1948, n. 1926, convertito nella legge 2 giugno 1939, n. 739, concernente l'ordinamento della imposta di soggiorno, fu conferito alla Banca Nazionale del Lavoro l'incarico di provvedere alla riscossione della imposta di soggiorno nei Comuni della Repubblica per il triennio 1951-53;

Ritenuto che, in conformità di quanto prescrive l'art. 11 del regio decreto-legge citato, occorre stabilire, per l'anno 1953, la misura dell'aggio da corrispondersi sulle riscossioni della imposta suddetta;

Decreta:

Sull'importo delle riscossioni dell'imposta di soggiorno per l'anno 1953 è dovuto alla Banca Nazionale del Lavoro l'aggio nella misura del 14 % (quattordici per cento), salva la determinazione d'una diversa misura dell'aggio stesso, qualora, nel corso dell'anno, le aliquote della predetta imposta subiscano variazioni.

Roma, addì 17 agosto 1953

p. *Il Presidente del Consiglio dei Ministri*
ROMANI

Il Ministro per le finanze
VANONI

Il Ministro per l'interno
FANFANI

(4253)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1953.

Autorizzazione ai Magazzini generali internazionali di Genova-Rivarolo gestiti dal Consorzio italiano commercio estero al condizionato ricevimento in deposito degli oli minerali e lubrificanti in fusti.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento per la sua applicazione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visto il decreto Ministeriale 30 giugno 1927 che autorizza l'esercizio dei Magazzini generali internazionali di Genova-Rivarolo;

Vista l'istanza presentata dai predetti Magazzini per ottenere la modifica dell'art. 2 del regolamento interno allo scopo di poter introdurre nei propri locali di deposito anche oli minerali lubrificanti in fusti e in latte;

Vista la favorevole delibera n. 5079 adottata il 9 giugno 1953 dalla Giunta della camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, che considera, fra l'altro, la carenza, nel comune di Genova, di Magazzini generali autorizzati al deposito degli oli minerali e lubrificanti;

Decreta:

Art. 1.

Il primo capoverso dell'art. 2 del regolamento attualmente in vigore pei Magazzini generali internazionali di Genova-Rivarolo, gestiti dal Consorzio italiano commercio estero « C.I.C.E. », a suo tempo approvato col decreto Ministeriale 30 giugno 1927 succitato, viene modificato come in appresso:

« Non sono ammessi a deposito gli infiammabili (eccettuati gli oli minerali e gli oli lubrificanti in fusti e latte, ed in genere tutte le sostanze la cui temperatura di infiammabilità misurata con l'apparecchio di Abel è superiore a 55° centigradi, salva l'osservanza delle norme vigenti sulla disciplina dei depositi di dette merci), le materie esplodenti ed altrimenti pericolose ».

Art. 2.

Le merci di condizionata ammissione a deposito, di cui al comma 2° dell'articolo precedente, non potrà in nessun caso venir immagazzinata in locali che non siano stati preventivamente dichiarati idonei dalle autorità competenti.

Art. 3.

Per le merci di condizionata ammissione a deposito, di cui agli articoli precedenti, si osserverà la tariffa già inserita nel regolamento attualmente in vigore pei Magazzini generali internazionali di Genova-Rivarolo, a' sensi del decreto Ministeriale 30 giugno 1927 più sopra citato e modificata col decreto Ministeriale 3 maggio 1950.

Art. 4.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata di vigilare sull'applicazione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 agosto 1953

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(4361)

DECRETO MINISTERIALE 22 agosto 1953.

Autorizzazione ai Magazzini generali gestiti dalla Docks Liguri in Genova-Sampierdarena al condizionato ricevimento in deposito degli olii minerali e lubrificanti in fusti e in latte.

IL MINISTRO
PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il regio decreto-legge 1° luglio 1926, n. 2290, sull'ordinamento dei Magazzini generali, convertito in legge con la legge 9 giugno 1927, n. 1158, nonchè il regolamento per la sua applicazione, approvato col regio decreto 16 gennaio 1927, n. 126;

Visti i decreti Ministeriali 30 giugno 1927 e 16 aprile 1951, che autorizzano la Società per azioni Docks Liguri all'esercizio in Genova-Sampierdarena di Magazzini generali per merci varie, estere, nazionali e nazionalizzate;

Vista l'istanza presentata dalla predetta Società per ottenere la modifica dell'art. 2 del regolamento, allo scopo di poter introdurre nei propri Magazzini generali di Genova-Sampierdarena oli minerali lubrificanti in fusti e in latte;

Vista la favorevole delibera n. 5121 adottata il 23 giugno 1953 dalla Giunta della Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova, che considera, fra l'altro, la carenza, nel comune di Genova, di Magazzini generali autorizzati al deposito degli oli minerali e lubrificanti;

Decreta:

Art. 1.

L'art. 2 del regolamento attualmente in vigore pei Magazzini generali di Sampierdarena, gestiti dalla Società per azioni Docks Liguri, a suo tempo approvato col decreto Ministeriale 30 giugno 1927 succitato, viene modificato come in appresso:

« Merci escluse dal deposito:

Non sono ammessi a deposito gli infiammabili (eccettuati gli oli minerali e gli oli lubrificanti in fusti e latte ed in genere tutte le sostanze la cui temperatura di infiammabilità, misurata con l'apparecchio di Abel, è superiore a 55° centigradi con l'osservanza delle norme sulla disciplina dei depositi di dette merci), le materie esplodenti ed altrimenti pericolose.

L'Amministrazione si riserva il diritto di rifiutare le merci gravate di assegno, quelle soggette a facile deperimento, nonchè quelle che tramandino cattivi odori o che siano soverchiamente ingombranti o pesanti, nonchè la merce che presenti dubbi sulla sua buona condizione. Le merci in cattivo stato o male condizionate potranno, a giudizio della Società, essere accolte, qualora l'introduttore dichiari per iscritto di tenere sollevata l'Amministrazione da ogni responsabilità. In ogni caso la Società ha pure diritto di annotare sul Bollettino di entrata o sulla fede di deposito e nota di pegno, tutte le circostanze che si riferiscono allo stato e qualità della merce e ciò secondo il suo esclusivo giudizio ».

Art. 2.

La merce di condizionata ammissione a deposito, di cui al comma secondo dell'articolo precedente, non potrà in nessun caso venir immagazzinata in locali che non siano stati preventivamente dichiarati idonei dalle autorità competenti.

Art. 3.

Per le merci di condizionata ammissione a deposito, di cui agli articoli precedenti, si osserverà la tariffa già inserita nel regolamento attualmente in vigore pei Docks Liguri, a' sensi del decreto Ministeriale 30 giugno 1927 più sopra citato e modificata col decreto Ministeriale 3 maggio 1950.

Art. 4.

La Camera di commercio, industria e agricoltura di Genova è incaricata di vigilare sull'applicazione del presente decreto che sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 22 agosto 1953

p. *Il Ministro*: QUARELLO

(4362)

ORDINANZA DELL'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA 29 agosto 1953.

Revoca dell'ordinanza di sanità aerea n. 1 del 25 aprile 1953, concernente le provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India).

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Considerata l'avvenuta normalizzazione delle condizioni sanitarie nella città di Calcutta (India);

Vista la Convenzione sanitaria per la navigazione aerea di Washington del 1944, cui è stata data piena ed intera esecuzione in Italia con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato del 28 febbraio 1947, n. 806;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con il regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento per la polizia sanitaria dell'aeronavigazione, approvato con regio decreto 2 maggio 1940, n. 1045;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Vista la propria ordinanza di sanità aerea n. 1 del 25 aprile 1953;

Ordina:

Art. 1.

L'ordinanza di sanità aerea n. 1 del 25 aprile 1953, concernente le provenienze dagli aeroporti della circoscrizione di Calcutta (India), è revocata.

Art. 2.

I Prefetti della Repubblica sono incaricati della esecuzione della presente ordinanza, che sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 29 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4431)

AVVISO DI RETTIFICA

Nel sommario e nel titolo del decreto del Presidente della Repubblica n. 626 recante « Norme di esecuzione alla legge 24 luglio 1942, n. 1023, modificata dalla legge 28 luglio 1950, n. 595, relativa alla costituzione di un fondo autonomo per l'assegnazione di borse di pratica commerciale all'estero », pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 199 del 1° settembre 1953, la data erroneamente indicata in « 26 gennaio 1953 », deve intendersi rettificata in « 28 gennaio 1953 ».

All'art. 1 del decreto medesimo, seconda riga, in luogo di « ... n. 1223 ... » leggasi « ... 1023 ... »;

All'art. 15, terza riga, in luogo di « ... profonda ... » leggasi « ... proficua ... ».

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Vacanza della cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali presso la Facoltà di medicina e chirurgia della Università di Siena.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di medicina e chirurgia dell'Università di Siena è vacante la cattedra di clinica delle malattie nervose e mentali cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4412)

Vacanza della cattedra di letteratura italiana presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di lettere e filosofia dell'Università di Catania, è vacante la cattedra di letteratura italiana cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4413)

Vacanza della cattedra di diritto amministrativo presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso la Facoltà di giurisprudenza dell'Università di Perugia è vacante la cattedra di diritto amministrativo cui la Facoltà interessata intende provvedere mediante trasferimento.

Gli aspiranti al trasferimento medesimo dovranno presentare le proprie domande direttamente al preside della Facoltà interessata entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

(4414)

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

Ampliamento della zona venatoria di Vergiate, Arsago e Mornago (Varese)

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con i decreti Ministeriali 15 agosto 1952 e 22 luglio 1953, nella zona di Vergiate (Varese), dell'estensione di ettari 190 circa, i cui confini sono stati delimitati con il decreto Ministeriale 15 agosto 1952, viene esteso su fondi contigui della superficie di ettari 287, siti nei comuni di Vergiate, Arsago e Mornago. La zona stessa assume, pertanto, l'estensione complessiva di ettari 477 e resta così delimitata:

nord: strada comunale Cuirone-Cimbro, indi fiume Strona fino al ponte Laveggio, ferrovia Gallarate-Luino;

sud: strada provinciale Sempione dal ponte del Diavolo fino a Vergiate;

est: ferrovia Luino-Gallarate; valle Bagnoli; autostrada Gallarate-Sesto Calende, indi fiume Strona fino al ponte del Diavolo;

ovest: strada comunale Vergiate-Cuirone.

(4344)

Divieti di caccia e uccellagione

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Lucca, dell'estensione di ettari 628, compresa nel comune di Lucca, frazioni Pieve Santo Stefano, Carignano e San Macario Monte, delimitata dai seguenti confini

sud rio Antognozzi e rio del Capitano;

ovest: strada comunale di Carignano-Pieve Santo Stefano e strada comunale di Capocchi;

nord: tenuta di Forci;

est: solco della Cerchia, strada vicinale per Bullera, strada vicinale sotto costa e strada detta del poderino.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 342, compresa nel comune di Robbio Lomellina, delimitata dai seguenti confini:

nord: roggia Caccesca, dalla strada comunale per Vespolate fino a diramazione cavo Cappello a nord-est;

est: cavo Cappello, dalla sua diramazione di nord-est fino al congiungimento col cavo Cerretto a sud-est;

sud: cavo Cerretto, dalla strada comunale per Vespolate a sud-ovest fino al congiungimento cavo Cappello a sud-est;

ovest: strada comunale per Vespolate, dall'attraversamento del cavo Cerretto a sud-ovest fino all'attraversamento roggia Caccesca a nord-ovest.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Pavia, dell'estensione di ettari 180, compresa nel comune di Torrazza Coste, delimitata dai seguenti confini:

nord: dal fosso di Marcellino, confine settentrionale dei boschi del Marcellino fino ad incontrare la strada vicinale da frazione Castellaro a Casa Martino; detta strada fino all'innesto della stessa con la strada vicinale di Costa Pastore e prosegue fino all'altezza della carrareccia della Vigna Casarone;

est: carrareccia della Vigna Casarone fino ad incontrare la carrareccia del bosco Battaiola; detta carrareccia fino alla frazione di Nebbiolo; dalla frazione di Nebbiolo strada comunale fino alla frazione Nebbio ed al bivio per Sant'Antonino;

sud: dal bivio di frazione Sant'Antonino, strada comunale di frazione Trebbio a frazione Sant'Antonino fino ad incontrare la strada vicinale del Monte Museo; detta strada fino all'altezza del fosso di Marcellino;

ovest: tratto di riva destra del fosso Marcellino compreso tra la strada vicinale Monte Museo ed i confini settentrionali dei boschi di Marcellino.

Fino al 30 giugno 1954, è vietata, sotto qualsiasi forma, ai sensi dell'art. 23 del testo unico delle norme per la protezione della selvaggina e per l'esercizio della caccia, approvato con regio decreto 5 giugno 1939, n. 1016, la caccia e l'uccellagione nella zona della provincia di Reggio Emilia, dell'estensione di ettari 72 circa, compresa nei comuni di Montecchio e Sant'Ilario d'Enza, delimitata dai seguenti confini:

nord: linea da Cà dell'Opera alla strada provinciale Montecchio-Sant'Ilario d'Enza;

est: strada provinciale Montecchio-Sant'Ilario d'Enza e torrente Enza;

sud: strada Montecchio-Montechiarugolo;

ovest: torrente Enza.

(4331)

Revoca di divieto di caccia e uccellagione

Il divieto di caccia e uccellagione, sotto qualsiasi forma, disposto con il decreto Ministeriale 29 marzo 1951, nella zona di Murazzano (Cuneo), dell'estensione di ettari 2 circa, viene revocato.

(4332)

MINISTERO DELLA DIFESA - MARINA

Revoca di decorazione al valor militare

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 18 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina, foglio n. 52, per la parte relativa alla sanzione del conferimento a favore del 2° capo cannoniere arm. Sbrollini Gaetano di Adolfo e di Basile Maria, nato a Senigallia (Ancona) il 17 giugno 1911, matricola n. 27135/Ancona della croce al valor militare « sul campo » (Lero, settembre-novembre 1943) effettuato dal Capo di Stato Maggiore della marina, con determinazione dell'11 aprile 1945;

Considerato che con lo stesso decreto è stata sanzionata, per lo stesso fatto d'armi, a favore del sottufficiale sopraindicato altra croce al valor militare « sul campo » (Lero, settembre-novembre 1943) concessa dal Capo di Stato Maggiore della marina con la medesima determinazione dell'11 aprile 1945;

Sulla proposta del Ministro Segretario di Stato per la difesa;

Decreta:

Art. 1.

E' annullato, per la parte riguardante il 2° capo cannoniere arm. Sbrollini Gaetano di Adolfo e di Basile Maria, nato a Senigallia (Ancona) il 17 giugno 1911, matricola n. 27135/Ancona, il decreto del Capo provvisorio dello Stato in data 18 dicembre 1947, registrato alla Corte dei conti il 7 giugno 1948, registro n. 12 Marina, foglio n. 52, citato nella premessa del presente decreto, relativo al sanzionamento della croce al valor militare « sul campo », concessa con determinazione 11 aprile 1945, dal Capo di Stato Maggiore della marina.

Art. 2.

Il Ministro proponente è incaricato dell'esecuzione del presente decreto, che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 1° dicembre 1952

EINAUDI

PACCIARDI

Registrato alla corte dei conti, addì 14 marzo 1953
Registro n. 3 Difesa-Marina, foglio n. 389. — AMATI

(4208)

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

Riconoscimento del diritto esclusivo di pesca della tonnara di Castellammare del Golfo (Trapani)

Con decreto del Ministro per la marina mercantile in data 29 maggio 1952, registrato alla Corte dei conti il 29 luglio 1953, registro n. 22 Marina mercantile, foglio n. 106, è stato riconosciuto, facendo salvi gli eventuali diritti dei terzi, ai signori Giacomo Costamante, Giovanni Faija, Rosa Spadaro e Stefania di Napoli ed ai loro eredi ed aventi causa il diritto esclusivo di pesca mediante il calo della tonnara detta di Castellammare del Golfo (Trapani).

L'oggetto del diritto riconosciuto con il suddetto decreto è costituito dal diritto di calo di impianti retali per la pesca del tonno secondo le caratteristiche e modalità d'impiego attualmente praticate.

Viene esclusa la facoltà di spostamento della tonnara senza autorizzazione dell'autorità marittima.

La tonnara avrà il punto di attacco del pedale sulla costa, nella posizione risultante dalla planimetria allegata al predetto decreto, a nord dell'abitato di Castellammare del Golfo presso Punta Nera a 38° 02' 30'' latitudine nord e 12° 52' 25'' longitudine est con il pedale in direzione nord-nord-est per m. 1800 e con un'ampiezza di corpo di m. 500.

La zona di protezione, unitamente alle modalità di esercizio del diritto di calo, restano determinate dalle norme vigenti e a quelle che potranno essere emanate in seguito ed in quanto l'impianto sia effettivamente esercitato durante la stagione di pesca del tonno.

Il comandante la Capitaneria di porto di Trapani è stato incaricato della esecuzione del predetto decreto.

(4348)

Trasferimento dal pubblico Demanio marittimo ai beni patrimoniali dello Stato di un'area demaniale sita sulla spiaggia di Viareggio.

Con decreto del Ministro per la marina mercantile di concerto con il Ministro per le finanze in data 14 agosto 1953, è stata dismessa dal pubblico Demanio marittimo e trasferita ai beni patrimoniali dello Stato la zona di mq. 74.565,67 sita nella spiaggia di Viareggio riportata in catasto alla sezione *A*, particelle n. 10003 (intera) e nn. 10002 e 10007 (porzione) del comune di Viareggio.

(4349)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO
ISPETTORATO GENERALE RAPPORTI FINANZIARI CON L'ESTERO
PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 200

CAMBI VALUTARI (Esportazione)

Cambi di chiusura del 3 settembre 1953

	Dollaro U. S. A.	Dollaro Canadese
Borsa di Bologna	624,90	632,50
» Firenze	—	—
» Genova	624,90	632 —
» Milano	624,93	631,75
» Napoli	624,90	630,90
» Palermo	624,90	632,75
» Roma	624,91	632 —
» Torino	624,90	628 —
» Trieste	624,90	—
» Venezia	624,90	632,65

Media dei titoli del 3 settembre 1953

Rendita 3,50 % 1906	63,80
Id. 3,50 % 1902	59,80
Id. 3 % lordo	70 —
Id. 5 % 1935	94,45
Redimibile 3,50 % 1934	77,725
Id. 3,50 % (Ricostruzione) (ex tagliando)	70,525
Id. 5 % (Ricostruzione)	91,225
Id. 5 % 1936	90,30
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1° aprile 1959)	97,575
Id. 5 % (» 1° aprile 1960)	97,475
Id. 5 % (» 1° gennaio 1961)	97,375
Id. 5 % (» 1° gennaio 1962)	97,30

L'ispettore generale contabile del Portafoglio dello Stato
DI CRISTINA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi del 3 settembre 1953

Cambi medi per le valute di conto valutario esportazione e rimesse (Decreto-legge 19 settembre 1949, n. 632)

1 dollaro U.S.A.	Lit.	624,92
1 dollaro canadese	»	631,87

Cambio per le contrattazioni in lire sterline (Decreto Ministeriale 19 settembre 1949, *Gazzetta Ufficiale* 19 settembre 1949, n. 215).

1 lira sterlina . . . . . . Lit. 1749,78

Cambi di compensazione

(Valevoli ai sensi degli accordi esistenti con i singoli Paesi)

Belgio	Lit.	12 50	per franco belga
Danimarca	»	90 46	» corona danese
Egitto	»	1794,55	» lira egiziana
Francia	»	1,785	» franco francese
Germania	»	148,77	» marco occid.
Norvegia (c/nuovo)	»	87,48	» corona norvegese
Olanda	»	164,44	» fiorino olandese
Svezia (c/speciale)	»	120 78	» corona svedese
Svizzera (conto A)	»	142,90	» franco svizzero

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

Diffida per smarrimento di certificati d'iscrizione di rendita nominativa

(1ª *pubblicazione*). Elenco n. 3.

Conformemente alle disposizioni degli articoli 48 del testo unico delle leggi sul Debito pubblico, approvato con regio decreto 17 luglio 1910, n. 536 e 75 del regolamento generale, approvato con regio decreto 19 febbraio 1911, n. 298, e art. 9 del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 20 agosto 1947, n. 990, si notifica che ai termini dell'art. 73 del citato regolamento fu denunziata la perdita dei certificati d'iscrizione delle sotto designate rendite, e fatta domanda a questa Amministrazione affinchè, previe le formalità prescritte dalla legge, ne vengano rilasciati i nuovi:

CATEGORIA del debito	NUMERO della iscrizione	INTESTAZIONE DELLE ISCRIZIONI	AMMONTARE della rendita annua di ciascuna iscrizione
			Lire
Rendita 5 % (1935)	241211	Di Renzo Rosa fu Benedetto moglie di Ragna Domenico, dom. in Spinetta Marengo (Alessandria), vincolata per dote	80 —
B. T. N. 5 % (1960)	574	Come sopra	2.000 —
P. R. 3,50 % (1934)	240372	Fondazione Generale Baldissera, in Asmara (Eritrea)	105 —
Id.	255752	Come sopra	140 —
Id.	392518	Come sopra	122,50
Id.	240776	Fondazione Maggiore Turitto, in Asmara (Eritrea)	875 —
Id.	240375	Fondazione Maggiore Hidalgo, in Asmara (Eritrea)	350 —
Id.	240775	Fondazione Maggiore Toselli per il 4° Battaglione Eritreo	350 —
Id.	392860	Come sopra	525 —
Id.	240774	Fondazione Maggiore Suarez, in Asmara (Eritrea)	455 —
Id.	392861	Come sopra	420 —
Id.	240373	Fondazione Maggiore De Rosa, in Asmara (Eritrea)	350 —
Id.	250953	Fondazione Maggiore De Rosa, in Asmara, a favore dei militari indigeni dell'artiglieria eritrea	91 —
Id.	35239	Fondazione Mario Alberti	42 —

Si diffida pertanto chiunque possa avervi interesse, che sei mesi dopo la prima delle prescritte tre pubblicazioni del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*, si rilasceranno i nuovi certificati, qualora in questo termine non vi siano state opposizioni notificate a questa Direzione generale nei modi stabiliti dall'art. 76 del citato regolamento.

Roma, addì 22 agosto 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4324)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

79ª Estrazione delle obbligazioni per la ferrovia Torino-Savona-Acqui

Si notifica che il giorno 1° ottobre 1953, alle ore 10, in Roma, via Goito n. 1, presso la Direzione generale del debito pubblico, in una sala aperta al pubblico, avrà luogo la 79ª estrazione delle obbligazioni emesse per la ferrovia Torino-Savona-Acqui, passate a carico dello Stato in dipendenza delle convenzioni 19 novembre 1868 e 14 giugno 1870, approvate con la legge 28 agosto 1870, n. 5858.

I numeri delle obbligazioni sorteggiate saranno pubblicati in supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana.

Roma, addì 4 settembre 1953

Il direttore generale: SALIMEI

(4307)

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Avviso di rettifica

Nel comunicato n. 11, concernente le modalità per la prenotazione e l'assegnazione degli alloggi «con promessa di vendita» e «in locazione» costruiti per i lavoratori, per conto della gestione INA-Casa, dagli enti incaricati dal Comitato di attuazione a sensi dell'art. 11, comma primo, della legge 28 febbraio 1949, n. 43, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 19 giugno 1953, n. 138, pagina 2278, al Capo 1° A) ultimo capoverso, ove è detto: «... salvo i dipendenti di quelle Amministrazioni dello Stato per i quali detta esclusione sia venuta a cessare»; leggasi «... salvo i dipendenti di quelle Aziende o soci di quelle Cooperative, e i dipendenti di quelle Amministrazioni dello Stato, per i quali detta esclusione sia venuta a cessare».

(4259)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Avviso di rettifica

Nell'estratto del decreto Presidenziale 30 maggio 1953, concernente l'approvazione del piano regolatore di massima del quartiere San Romano in Ferrara e del piano particolareggiato di esecuzione del 1° lotto dei lavori previsti dal piano di massima anzidetto, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 175 del 3 agosto 1953, pag. 2781, al quinto rigo dell'estratto stesso, ove è detto «... *prestazioni*.. » leggasi «... *prescrizioni*... ».

(4378)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Maria SS. della Stella» di Barrafranca (Enna), in liquidazione coatta.

Nella riunione del 22 luglio 1953, il sig. Giuseppe Mastrobuono fu Salvatore è stato eletto presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana «Maria SS. della Stella» di Barrafranca (Enna) ai sensi e per gli effetti dell'art. 67 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375 e successive modificazioni.

(4282)

REGIONE TRENTINO - ALTO ADIGE

Ripristino di cognome nella forma tedesca

N. 6958 Gab.

IL VICE COMMISSARIO DEL GOVERNO

Visto l'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17 ed il decreto Ministeriale 5 agosto 1926 che approva le istruzioni per la esecuzione del citato regio decreto-legge n. 17;

Visto il decreto del Prefetto di Bolzano del 27 maggio 1935, n. 1464 R/Gab., con cui alla signora Abler Geltrude nata Lazzeri, nata ad Innsbruck il 15 luglio 1898, venne accordata la riduzione del cognome nella forma italiana di Lazzeri;

Vista la domanda di restituzione del cognome nella forma tedesca presentata in data 23 maggio 1953 dalla predetta signora Lazzeri in atto residente a Tirolo;

Ritenuto che le ragioni addotte dalla richiedente sono risultate attendibili e consigliano pertanto l'adozione di un provvedimento di revoca del decreto suaccennato;

Vista la lettera della Presidenza del Consiglio dei Ministri in data 20 aprile 1946, n. 67602/36436/19;

Visto l'art. 17 del decreto del Presidente della Repubblica 12 dicembre 1948, n. 1414, contenente norme di attuazione dello Statuto speciale per la Regione Trentino-Alto Adige, approvato con legge costituzionale 26 febbraio 1948;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri in data 9 febbraio 1949 relativo alla nomina del Vice Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige;

Visto il decreto 16 febbraio 1949, n 763 Gab., del Commissario del Governo per la Regione Trentino-Alto Adige, che delega al predetto Vice Commissario le attribuzioni già di competenza del Prefetto di Bolzano;

Visto l'art. 76 del suindicato Statuto speciale;

Decreta:

Il decreto del Prefetto di Bolzano 27 maggio 1935, n. 1464 R/Gab. è revocato a decorrere dalla data del presente decreto.

Per effetto di tale revoca il cognome della signora Lazzeri Geltrude viene ripristinato nella forma tedesca di Abler.

Con la presente determinazione viene ripristinato il cognome nella forma tedesca anche nei confronti della figlia Carmela.

Il sindaco del Comune di attuale residenza provvederà alla notifica del presente decreto all'interessata a termini del paragrafo VI, comma terzo, delle istruzioni ministeriali anzidette e curerà tutti gli altri adempimenti demandatigli dai paragrafi IV e V delle istruzioni medesime.

Bolzano, addì 3 luglio 1953

Il Vice Commissario del Governo: BENUSSI

(3888)

CONCORSI ED ESAMI

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

ALTO COMMISSARIATO PER L'IGIENE E LA SANITÀ PUBBLICA

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visti gli articoli 50 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Pescara in data 20 marzo 1953 n. 1953 col quale è indetto pubblico concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Pescara al 30 novembre 1952 è costituita come appresso:

Presidente:
Serena dott. Raffaele, vice prefetto.

Componenti
Franco dott. Pasquale, medico provinciale;
Pistuddi prof. dott. Alberto, docente in clinica ostetrica;
Forni prof. dott. Paolo, specialista in ostetricia e ginecologia;
Ferrari Carolina, ostetrica condotta.

Segretario:
Di Rocco dott. Claudio.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Pescara.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4223)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1951.

L'ALTO COMMISSARIO PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 47 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Ragusa in data 12 maggio 1952, n. 12108 col quale è indetto pubblico concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1951;

Decreta:

La Commissione giudicatrice per il conferimento dei posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Ragusa al 30 novembre 1951 è costituita come appresso:

Presidente:
Fradella dott. Roberto, vice prefetto.

Componenti:
Salandi dott. Carlo, veterinario provinciale;
Mirri prof. dott. Adelmo, docente in clinica medica veterinaria;

Romboli prof. dott. Bruno, docente in patologia generale ed anatomia patologica veterinaria;
Di Salvo dott. Domenico, veterinario condotto.

Segretario:
Valenti dott. Natale.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica del presente decreto ed avrà la sua sede in Ragusa.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4226)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso interno al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Parma.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Parma in data 16 dicembre 1952 n. 33516 con cui è stato indetto il concorso al posto di coadiutore della sezione medico-micrografica del Laboratorio Provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso interno per titoli ed esami al posto di coadiutore del reparto medico-micrografico del Laboratorio Provinciale d'igiene e profilassi di Parma è costituita come appresso:

Presidente:
Cappellani dott. Santi, vice prefetto vicario.

Membri:
Cambosu prof. Giovanni, docente in igiene;
Rezzesi prof. Domenico, docente in patologia generale;
Scauga prof. Francesco, dell'Istituto Superiore di sanità;
Brizzi dott. Luigi, direttore del reparto medico micrografico del Laboratorio Provinciale d'igiene e profilassi di Parma.

Segretario:
Guacci dott. Michele.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Parma.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4225)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze al 30 novembre 1952.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 31 luglio 1945, n. 446;

Visto gli articoli 44 e 54 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 69, primo comma, del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il decreto del Prefetto di Firenze in data 8 aprile 1953, n. 19400 con il quale è indetto pubblico concorso a posti di medico condotto vacanti nella Provincia al 30 novembre 1952;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso per il conferimento dei posti di medico condotto vacanti nella provincia di Firenze è costituita come appresso:

Presidente:
Capasso dott. Carlo, vice prefetto ispettore.

Componenti:
Martorana prof. Ferdinando, medico provinciale;
Garin prof. Giovanni, libero docente in clinica medica;
Greco prof. Tommaso, libero docente in clinica chirurgica;
Visani dott. Carlo, medico condotto.

Segretario:
Saltalamacchia dott. Franco.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese dalla data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Firenze.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 11 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4224)

Costituzione della Commissione giudicatrice del concorso pubblico al posto di assistente presso il reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino.

L'ALTO COMMISSARIO
PER L'IGIENE E LA SANITA' PUBBLICA

Visto il testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281, che approva il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 13 luglio 1945, n. 446, istitutivo dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica;

Visto il decreto del Prefetto di Avellino in data 28 aprile 1953, n. 18259, con cui è stato indetto il concorso pubblico al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi;

Decreta:

La Commissione giudicatrice del concorso pubblico per titoli ed esami al posto di assistente del reparto medico-micrografico del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino è costituita come appresso:

Presidente:
Sarno dott. Antonio, vice prefetto.

Componenti:
Mazzeo prof. dott. Mario, docente in igiene;
Califano prof. dott. Luigi, docente in patologia generale;
Archetti prof. Italo, dell'Istituto superiore di sanità;
Cabibbo dott. Nicola, direttore della Sezione medica del Laboratorio provinciale d'igiene e profilassi di Avellino.

Segretario:
Formato dott. Vincenzo, consigliere di prefettura.

La Commissione giudicatrice inizierà i suoi lavori non prima di un mese della data di pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica ed avrà la sua sede in Avellino.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e, per otto giorni consecutivi, nell'albo della Prefettura interessata.

Roma, addì 18 agosto 1953

L'Alto Commissario: TESSITORI

(4295)

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

Concorso a tre borse di studio da conferirsi a laureati che intendano compiere ricerche sperimentali e studi intorno a problemi o argomenti relativi agli idrocarburi.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Considerata l'opportunità di incoraggiare studi o ricerche intese a promuovere ed a favorire il progresso scientifico, tecnico ed economico nel campo degli idrocarburi;

Decreta:

Art. 1.

E' aperto il concorso alle seguenti borse di studio:

a) due borse di studio dell'importo di L. 500.000 ciascuna, da conferirsi a laureati che intendano compiere presso Istituti nazionali specializzati ricerche sperimentali intorno a problemi o argomenti relativi agli idrocarburi;

b) una borsa di studio dell'importo di L. 1.000.000, da conferirsi ad un laureato che intenda compiere un corso di studi e informazione all'estero presso Istituti specializzati o industrie petrolifere particolarmente attrezzate, per approfondire problemi o argomenti relativi agli idrocarburi.

Art. 2.

Sono ammessi a concorrere alle borse di cui al precedente articolo i laureati in una delle seguenti facoltà delle Università o Istituti superiori italiani:

a) chimica pura;

b) chimica industriale;

c) ingegneria chimica;

d) ingegneria industriale.

Per i concorrenti alla borsa di cui al comma *b*) dell'art. 1 è prescritta la conoscenza della lingua del Paese presso cui intendano recarsi.

Art. 3.

Le domande di ammissione al concorso, redatte su carta legale da L. 32, dovranno pervenire al Ministero dell'industria e del commercio (Direzione generale produzione industriale Ufficio petroli) entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione, nella *Gazzetta Ufficiale*, del presente decreto.

La data di arrivo al Ministero è indicata dal bollo di archivio.

La domanda deve contenere l'indicazione delle generalità e dell'esatto domicilio del concorrente; in essa deve inoltre essere indicato il piano particolareggiato degli studi o delle ricerche sperimentali che il candidato intende compiere, nonchè l'Istituto specializzato o, per i concorrenti di cui al comma *b*) dell'art. 1, l'industria estera presso cui desidera svolgere la sua attività.

La domanda deve essere corredata dai seguenti titoli e documenti:

1) certificato delle votazioni riportate nei singoli esami di profitto e in quello di laurea;

2) certificato di nascita;

3) certificato di cittadinanza italiana;

4) certificato di buona condotta morale e civile;

5) certificato generale rilasciato dall'Ufficio del casellario giudiziale;

6) almeno una memoria a stampa o dattiloscritta, in cinque copie;

7) qualsiasi titolo o documento atto a meglio comprovare la preparazione agli studi o alle ricerche sperimentali che il concorrente intende svolgere;

8) curriculum, in sei copie, degli studi compiuti con l'indicazione delle lingue straniere conosciute;

9) un elenco in sei copie di tutti i documenti, titoli e memorie presentati per il concorso.

I certificati devono essere conformi alle vigenti disposizioni sul bollo; quelli di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) devono essere debitamente legalizzati; quelli di cui ai numeri 3), 4) e 5) di data non anteriore a tre mesi dalla data di presentazione della domanda.

I certificati di cui ai numeri 2), 3), 4) e 5) non si restituiscono a coloro che vengono ammessi al concorso.

I titoli si restituiscono immediatamente a coloro che vengono classificati nella graduatoria dei vincitori.

I titoli e i documenti vengono restituiti agli esclusi e a coloro che non sono compresi nella graduatoria dei vincitori dopo che sia trascorso il termine di 180 giorni dalla comunicazione del provvedimento.

Art. 4.

Il concorso è giudicato da un'apposita Commissione che sarà successivamente nominata con decreto del Ministro per l'industria e per il commercio.

La Commissione esaminerà le domande con le documentazioni e i titoli e compilerà la graduatoria di merito che sottoporrà al Ministro per l'approvazione con una relazione contenente il giudizio intorno a ciascun candidato.

Nel suo giudizio, la Commissione terrà particolare conto del tipo delle ricerche sperimentali o degli studi che il candidato intende compiere, e della sua attitudine a svolgerli, quale risulterà dai titoli presentati, avuto riguardo alle esigenze che tali studi o ricerche siano atti a promuovere e a favorire il progresso tecnico, scientifico ed economico nel campo degli idrocarburi.

Qualora la Commissione non ritenesse alcun concorrente meritevole, le borse potranno non essere aggiudicate.

Art. 5.

I candidati giudicati meritevoli in base ai titoli potranno, su richiesta della Commissione, essere sottoposti ad un esame verbale o pratico.

Art. 6.

Coloro che hanno ottenuto una delle borse messe a concorso sono tenuti a compiere i loro studi o ricerche presso l'istituto o l'industria prescelti, per il periodo che la Commissione di cui all'art. 4 riterrà necessario al compimento degli stessi.

Al termine di detto periodo essi dovranno trasmettere al Ministero una circostanziata relazione intorno all'attività svolta.

Art. 7.

Il pagamento delle borse di cui al comma *a*) dell'art. 1, verrà effettuato, in base al periodo di tempo fissato per lo svolgimento delle ricerche, in rate bimestrali posticipate; il pagamento della borsa di cui al comma *b*) dello stesso art. 1, in due rate: la prima all'atto del conferimento e la seconda dopo aver dimostrato la permanenza per un congruo periodo di tempo presso l'industria o l'istituto estero specializzati.

Il godimento delle borse decorrerà dalla data che sarà stabilita con l'atto di conferimento.

Art. 8.

Il Ministero si riserva il diritto di dichiarare decaduti dal beneficio della borsa, con decorrenza dalla data del relativo provvedimento, gli assegnatari che per disinteresse, indisciplina od altri motivi non si dimostrassero meritevoli del beneficio.

Art. 9.

La borsa di studio non può essere cumulata con retribuzioni di qualsiasi natura per uffici alla dipendenza dello Stato, della Provincia, dei Comuni, e di altri Enti pubblici. I candidati devono, pertanto, dichiarare nella domanda se prestino opera comunque retribuita presso alcuno di detti uffici. In caso affermativo, ove fossero proclamati vincitori del concorso, potranno fruire della borsa di studio soltanto se, per il periodo di godimento della borsa stessa, sia loro sospesa la corresponsione degli emolumenti mediante collocamento in aspettativa senza stipendio o altri simili provvedimenti.

Art. 10.

La spesa relativa, di complessive L. 2.000.000, graverà sul capitolo 42 dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e del commercio per l'esercizio finanziario 1952-53.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 26 giugno 1953

Il Ministro: CAMPILLI

Registrato alla Corte dei conti, addì 12 *agosto* 1953
Registro n. 2 *Industria e commercio, foglio n.* 392. — CARUSO

(4382)

PREFETTURA DI PERUGIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Perugia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 40380 San. del 30 dicembre 1951, con il quale veniva bandito il 14° pubblico concorso per titoli ed esami a posti di sanitari condotti vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951;

Visto il decreto dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica in data 18 ottobre 1952, n. 20455.2/12062, modificato coi successivi decreti n. 340.2.55/7373 e n. 340.2.55/9384, con i quali veniva nominata ed integrata la Commissione giudicatrice;

Visto il decreto prefettizio n. 10519 San. del 24 marzo 1953, col quale venivano ammesse al 14° concorso duecento ostetriche;

Visti i cinquanta verbali delle riunioni effettuate dalla Commissione giudicatrice, sia per le prove orali delle singole concorrenti come per la valutazione dei titoli prodotti dalle medesime;

Vista la graduatoria formulata dalla Commissione predetta a conclusione dei lavori;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti, addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la graduatoria delle concorrenti ammesse al 14° concorso a posti di ostetrica condotta (vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951), e dichiarate idonee in base alla votazione conseguita nella prova d'esame, avvertendo che il punteggio indicato a fianco di ciascun nominativo, è costituito dalla somma dei punti riportati nella valutazione dei titoli e nella prova orale, ed è espresso in centesimi:

1. Caravaggi Antonietta di Enrico . . . punti 57,643
2. Biagini Veronica fu Carlo . . . » 57,530
3. Ficola Veneranda di Igino . . . » 57,169
4. Di Gianfilippo Ida di Pasquale . . . » 56,555
5. Magrini Luisa di Giov. Battista . . . » 56,150
6. Balorchia Olga fu Fancesco . . . » 56,132
7. Benedetti Ada Casta di Augusto . . . » 54,542
8. Trabalza Bianca fu Bruno . . . » 53,537
9. Tega Antonietta di Giovanni . . . » 53,500
10. Vichi Dina fu Ferdinando . . . » 53,490
11. Duchi Livia fu Tobia . . . » 52,583
12. Baldini Virginia in Bini di Antonio . . . » 52,527
13. Trinati Elsa di Valentino . . . » 49,750
14. Bonello Lina fu Giuseppe . . . » 49,742
15. Pini Anna Maria di Luigi . . . » 49,680
16. Pistolesi Diana di Fortunato . . . » 49,382
17. Giuntini Pierina di Gino . . . » 48,942
18. Aurigi Anna fu Settimio . . . » 48,849
19. Delli Zotti Wanda di Giovanni . . . » 48,652
20. Furieri Giorgina fu Orlando . . . » 48,600
21. Tamagnini Gaetana di Nazzareno . . . » 48,565
22. Bianchi Veronica di Annibale . . . » 48,500
23. Cassanelli Laura di Rutilio . . . » 48,300
24. Pulsoni Maria di Angelo . . . » 48,250
25. Nanni Maria di Ugo . . . » 48,050
26. Leoni Anastasia di Domenico . . . » 47,996
27. Medri Giuliana di Oberdan . . . » 47,653
28. Pianigiani Carlini Gina fu Ginesio . . . » 47,585
29. Lazzari Franca di Sebastiano . . . » 47,446
30. Brozzetti Benigna di Olimpio . . . » 47,434
31. Zini Carolina di Antonio . . . » 47,373
32. Capezzali Rosina di Giulio . . . » 47,236
33. Scaramucci Ede di Enrico . . . » 47,018
34. Pastonchi Giuseppina di Francesco . . . » 46,982
35. Bettini Elda di Giuseppe . . . » 46,750
36. Gennaioli Piera di Francesco . . . » 46,643
37. Valigi Ida fu Giulio . . . » 46,609
38. Petrocco Anna di Francesco . . . » 46,535
39. Venanzoni Giuseppina fu Carlo . . . » 46,472
40. Leonori Maria fu Angelo . . . » 46,420
41. Verbena Giuseppina di Pompilio . . . » 46,366
42. Picchioni Vera di Giovanni . . . » 46,365
43. Brasca Anna Luisa fu Vincenzo . . . » 46,323
44. Bianchi Marisa di Leonardo . . . punti 46,157
45. Sposini Giovannella di Valentino . . . » 46 —
46. Armanni Guerriera fu Giuseppe . . . » 45,896
47. Giannoni Franca di Alfredo . . . » 45,894
48. De Paoli Leonilde di Silvano . . . » 45,792
49. Morganti Lidia di Antonio . . . » 45,650
50. Renga Genoveffa di Nazareno . . . » 45,612
51. Rambotti Elena di Giuseppe . . . » 45,590
52. Baldinalli Adriana fu Achille . . . » 45,585
53. Manci Lina fu Celestino . . . » 45,550
54. Pasticci Reginalda di Luigi . . . » 45,408
55. Ciardelli Giuseppina di Primo . . . » 45,367
56. Rondolini Margherita di Mariano . . . » 45,215
57. Ricci Anna in Sigali di Augusto . . . » 45,160
58. Giovagnoli Luigia di Primo . . . » 45,155
59. Becherelli Fernanda di Sirio . . . » 45,026
60. Cittadini Giovanna di Costantino . . . » 45 —
61. Proietti Imola di Attilio . . . » 45 —
62. Montagnoli Nella di Vincenzo . . . » 44,850
63. Pinazzi Alfa di Giovanni . . . » 44,717
64. Bracceschi Maria di Romano . . . » 44,696
65. Zangarelli Maria Stella di Marsilio . . . » 44,630
66. Renaglia Laura di Carlo . . . » 44,550
67. Saltarelli Rosa fu Enrico . . . » 44,300
68. Sabbatini Fermina di Enrico . . . » 44,300
69. Severini Antonietta di Astorre . . . » 44,116
70. Pistoni Elda di Domenico . . . » 44,085
71. Rabica Elvira di Ettore . . . » 43,972
72. Ferrini Luciana di Carlo . . . » 43,743
73. Leoni Chiara di Tommaso . . . » 43,700
74. Anselmi Ada fu Luigi . . . » 43,595
75. Cardinali Olga di Francesco . . . » 43,302
76. Piorico Ilse di Luigi . . . » 43 —
77. Mazzoli Silvana di Raniero . . . » 43 —
78. Barone Maria di Michele . . . » 42,865
79. Roscini Bruna di Daniele . . . » 42,750
80. Grilli Milena di Giuseppe . . . » 42,430
81. Lucernoni Italia di Antonio . . . » 42,137
82. Cavicchi Maria Angelica di Vincenzo . . . » 42,046
83. Poltri Adele fu Attilio . . . » 41,850
84. Genovesi Silvia di Francesco . . . » 41,747
85. Dionigi Angela di Luigi . . . » 41,533
86. Fiacca Rosina di Ruggero . . . » 41,465
87. Saettoni Iris fu Michele . . . » 41,400
88. Bartolucci Mercedes fu Giuseppe . . . » 41,290
89. Fontanive Salvina-Romilse di Angelo . . . » 41,075
90. Baldassarri Anita di Menotti . . . » 41,017
91. Pasquini Pierina di Antonio . . . » 41 —
92. Coppedè Elda di Cesare . . . » 40,722
93. Cianci Elvira di Agostino . . . » 40,577
94. Arfè Ester in Cardovani di Antonio . . . » 40,550
95. Pastorelli Belinda fu Francesco . . . » 40,282
96. Cuccarini Maria Antonietta di Fioravante . . . » 40,062
97. Meneghin Fernanda di Tullio . . . » 40,056
98. Morlunghi Clara di Paride . . . » 40 —
99. Manni Fedora di Luigi . . . » 39,680
100. Francalanci Bianca di Ovidio . . . » 39,650
101. Lanari Assunta di Bartolomeo . . . » 39,502
102. Nicacci Fernanda di Giuseppe . . . » 39,417
103. Papalini Giuseppina di Aleardo . . . » 39,262
104. Marroni Walda fu Luigi . . . » 39,210
105. Paci Iolanda di Giuseppe . . . » 39,200
106. Caselli Rina fu Giuseppe . . . » 39,120
107. Meneghin Giovanna di Tullio . . . » 39,050
108. Birgolotti Franca fu Carlo . . . » 38,645
109. Nencetti Loretta di Olinto . . . » 38,600
110. Mariani Ideala di Oberdan . . . » 38,560
111. Giommetti Giacinta di Virgilio . . . » 38,267
112. Gille Eleonora di Martino . . . » 38 —
113. Areta Cleopatra di Alfredo . . . » 38 —
114. Capobianco Onelia di Galliano . . . » 38 —
115. Lorenzetti Bruna in Ferri . . . » 37,827
116. Bacchini Carmen di Luciano . . . » 37,817
117. Carotti Angela fu Luigi . . . » 37,725
118. Sollecitti Ilia di Assunto . . . » 37,607
119. Ughi Ada di Ferdinando . . . » 37,361
120. Petruzzi Rosa di Antonio . . . » 37,210
121. Marzolla Renata di Giuseppe . . . » 37,047
122. Pacchiarotti Paola fu Ignazio . . . » 36,997
123. Silvestri Vera di Egisto . . . » 36,957
124. Cherubini Scarafoni Liana di Domenico . . . » 36,085
125. Panfili Viola Elisa di Alfredo . . . » 36 —
126. De Angelis Raffaela fu Gaetano . . . » 35,885

127. Gobbini Antonietta di Edoardo . . punti 35,606
128. Ferretti Gina in Gueli fu Igino . . . » 35,093
129. Mancini Mara di Muzio . » 35,093
130. Galassi Angela di Terzo . . . » 35,046
131. Massetti Violante di Giuseppe . . » 35,046
132. Pagnotta Concetta di Carlo » 35,046

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Cascia, Magione, Monte S. Maria Tiberina, Norcia, Panicale, Perugia, Preci, Todi, Torgiano e Umbertide.

Perugia, addì 28 luglio 1953

Il prefetto: P. RIZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI PERUGIA

Visto il proprio decreto n. 32445 San. del 28 luglio 1953, con il quale è stata approvata la graduatoria delle ostetriche dichiarate idonee al 14° concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Perugia al 30 novembre 1951;

Esaminate in base all'ordine della graduatoria, le domande delle ostetriche idonee, nelle quali ciascuna delle concorrenti ha elencato, secondo l'ordine di propria preferenza, le condotte messe a concorso;

Visto l'art. 55 del regolamento per i concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Le ostetriche appresso indicate, nell'ordine in cui fanno parte della graduatoria di merito del 14° concorso a posti di ostetrica condotta della provincia di Perugia, sono dichiarate vincitrici per ciascuno dei posti a fianco di esse indicato:

1. Caravaggi Antonietta di Enrico: Torgiano (unica);
2. Biagini Veronica fu Carlo: Magione-San Feliciano;
3. Ficola Veneranda di Igino: Perugia-Porta San Giovanni;
4. Di Gianfilippo Ida di Pasquale: Perugia-San Martino in Colle;
5. Magrini Luisa di Giovanni Battista: Umbertide-Preggio;
6. Balorchia Olga fu Francesco: Perugia-Piccione;
7. Benedetti Ada Casta di Augusto: Todi-Pantalla;
8. Trabalza Bianca fu Bruno: Monte Santa Maria Tiberina-Lippiano;
9. Tega Antonietta di Giovanni: Preci (unica);
10. Vichi Dina fu Ferdinando: Cascia (unica);
11. Duchi Livia fu Tobia: Perugia-Pantano;
12. Baldini Virginia in Bini di Antonio: Norcia- Frazione di Sotto;
13. Trinati Elsa di Valentino: Panicale (centro 1ª).

Nella eventualità che qualcuna delle predette ostetriche non accettasse la condotta, per la quale è stata dichiarata vincitrice, sarà chiamata a ricoprire il rispettivo posto la concorrente che segue immediatamente nella graduatoria ed abbia prescelta la stessa condotta.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei comuni di Cascia, Magione, Monte Santa Maria Tiberina, Norcia, Panicale, Perugia, Preci, Todi, Torgiano e Umbertide.

Perugia, addì 29 luglio 1953

Il prefetto: RIZZO

(4247)

PREFETTURA DI FERRARA

Varianti alla graduatoria del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Ferrara

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI FERRARA

Visti i propri decreti di pari numero in data 4 febbraio 1953, con cui rispettivamente venne approvata la graduatoria del concorso per posti di medico condotto vacanti al 30 novembre 1950 e vennero assegnate ai vincitori le condotte poste a concorso;

Ritenuto necessario, in seguito alla rinuncia espressa dai dottori Tamisari Giambattista e Reggio Lelio per le rispettive sedi di Berra (capoluogo) e Rero (Formignana), attribuire tali condotte, secondo l'ordine preferenziale delle richieste dei singoli concorrenti, ad altri condidati che seguono in graduatoria;

Visti gli articoli 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 24 luglio 1934, n. 1265, e 55 del regolamento sui concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Al dott. Dolcetti Walter è assegnata la condotta medica di Berra (capoluogo); al dott. Feggi Bruno quella di Rero (Formignana).

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana, nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Ferrara, addì 17 agosto 1953

Il prefetto: SANDRELLI

(4297)

PREFETTURA DI LECCE

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Lecce

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto 13 maggio 1951, n. 2550/50, con il quale è stato bandito un pubblico concorso per esami e titoli a dodici posti di medico condotto vacanti in provincia di Lecce al 30 novembre 1949;

Visti gli atti concernenti i lavori della Commissione giudicatrice del concorso, nominata con decreto dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica in data 26 novembre 1951, n. 20438.2/12683, modificato con successivo decreto 9 ottobre 1952, n. 20438.2/12269, nonchè la graduatoria di merito formulata della stessa a conclusione dei lavori di espletamento del concorso;

Riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso in premessa indicato:

1. Vergari Ugo fu Achille punti 114,04 su 150
2. Pagliara Giuseppe fu Salvatore » 108,96 »
3. Miglietta Antonio Ros. di Vincenzo » 104,91 »
4. Balena Pietro fu Paolo » 103,89 »
5. Ligori Raffaele fu Benedetto » 103,85 »
6. Rugge Luigi di Giulio » 103,14 »
7. Riezzo Francesco di Giuseppe » 101,66 »
8. Marotta Vincenzo di Luigi » 101,01 »
9. Imperiale Salvatore di Oronzo » 100,61 »
10. Tau Carlo Giorgio di Paolo » 100,15 »
11. Romano Francesco fu G. Battista » 99,46 »
12. Maccagnano Giuseppe fu Pietro Donato » 99,35 »
13. Monsellato Aniello fu Salvatore » 99,32 »
14. Mele Giuseppe fu Francesco » 99,13 »
15. Mogavero Vincenzo fu Emanuele . » 99,12 »
16. Ferramosca Luigi fu Cristofaro . » 99,05 »
17. Tronci Cesare di Vincenzo . » 98,92 »
18. Romano Federico fu Beniamino . » 98,54 »
19. Arciprete Aldo di Adolfo » 98,29 »
20. Raho Angelo fu Vito Luigi » 98,12 »
21. Giaccari Francesco di Domenico » 97,83 »
22. Plestaro Elvira fu Giovanni » 97,28 »
23. Martina Antonio fu Pietro » 97,23 »
24. Maiorano Francesco fu Sante » 96,75 »
25. Fino Rocco fu Francesco » 96,18 »
26. Gorgoni Pietro fu Alfredo » 95,80 »
27. Pellegrini Pietrangelo fu Giacinto » 95,79 »
28. Ruggiero Nicola di Antonio » 95,70 »
29. Contegiacomo Antonio di Gaetano » 95,22 »
30. Pedone Luigi di Biagio » 95,14 »
31. De Donno Salvatore fu Francesco » 94,55 »
32. Forastiere Giacomo fu Francesco » 93,38 »
33. Piccinno Giovanni di Alberto . » 93,10 »
34. Simone Ettore di Beniamino . . » 93,09 »

35.	Lico Raffaele di Domenico	punti	93 — su 150
36.	Anguilla Antonio di Giuseppe	»	92,38 »
37.	Stanca Antonio di Francesco	»	92,36 »
38.	Innocente Francesco fu Salvatore	»	92,25 »
39.	Marzano Aldo fu Cosimo	»	91,23 »
40.	Vitale Salvatore fu Luigi	»	90,82 »
41.	Fiore Ofelia di Giuseppe	»	90,44 »
42.	Trono Ciro di Giuseppe	»	89,81 »
43.	Tundo Michelangelo di Gregorio	»	89,61 »
44.	Messa Mario di Michele	»	89,02 »
45.	Vergari Buonaventura fu Luigi	»	88,82 »
46.	Franco Arnaldo fu Corradino	»	88,52 »
47.	Castriota Mario di Vincenzo	»	88,42 »
48.	Gatto Sebastiano fu Donato Lor.	»	88,31 »
49.	Della Tommasa Franco di Giuseppe	»	87,65 »
50.	Gentile Vincenzo fu Pietro	»	87,27 »
51.	Cascione Mario di Raffaele	»	87,10 »
52.	Licignano Giov. Antonio di Giuseppe	»	87 — »
53.	Chieppa Giuseppe fu Riccardo	»	86,21 »
54.	Bollino Fausto di Gregorio	»	86,04 »
55.	Fontana Gaetano di Giovanni	»	85,51 »
56.	Ferrante Luigi di Beniamino	»	85,49 »
57.	D'Ettorre Cosimo di Ernesto	»	85,38 »
58.	Mangari Umberto di Leonardo	»	85,33 »
59.	Carluccio Tobia di Raffaele	»	84,98 »
60.	Forastieri Mario fu Francesco	»	84,25 »
61.	Romano Pasquale fu Pietro	»	84,21 »
62.	Piccinno Maria fu Vito Donato	»	84 — »
63.	Nicolardi Walter fu Giovanni	»	83,41 »
64.	Errico Ferruccio di Cosimo	»	83,10 »
65.	Di Sansebastiano Virgilio di Giacomo	»	82,88 »
66.	Gatto Giovanni fu Francesco	»	82,87 »
67.	Ferreri Paolo di Luigi	»	82,80 »
68.	Resci Vincenzo di Giuseppe	»	82,21 »
69.	Carbonari Luigi di Armando	»	82,14 »
70.	La Penna Antonio di Realino	»	82,13 »
71.	De Vincienti Angelo Raff. di Miro	»	81,40 »
72.	Fasano Antonio di Vito	»	81,01 »
73.	Bidotti Gennaro di Luigi	»	80,65 »
74.	Festa Pasquale di Luigi	»	80 — »
75.	Russo Luigi di Luigi	»	78,59 »
76.	Bandello Nelide fu Pasquale	»	78,43 »
77.	Martina Cosimo Antonio di Pantalco	»	78,05 »
78.	Grasso Lucio di Domenico	»	77,17 »
79.	Marini Renato di Roberto	»	76,71 »
80.	Villani Corrado di Pietro	»	76,59 »
81.	Guido Gerardo di Pietro	»	76,11 »
82.	Monosi Luigi di Salvatore	»	76,05 »
83.	Murri Dello Diago Nicola di Francesco	»	74,29 »
84.	De Salvo Carlo di Francesco	»	73,97 »
85.	Cagnazzo Vincenzo di Francesco	»	72,82 »
86.	Calcagnile Vittorio fu Gaetano	»	72,63 »
87.	Borgia Donato di Luigi	»	72,35 »
88.	Carluccio Alberto di Raffaele	»	71,39 »
89.	Gaballo Sante di Giovanni	»	71,25 »
90.	Antonazzo Pietro di Angelo	»	70,93 »
91.	Carretto Tommasino di Angelo Raffaele	»	70,20 »
92.	Lombardi Michele fu Carmelo	»	70,20 »
93.	Vox Francesco Saverio di Nicola	»	70,07 »

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e pubblicato nel Foglio annunzi legali della Provincia, e per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 1° agosto 1953

Il prefetto: MIGLIORE

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI LECCE

Visto il proprio decreto di pari data n. 19077/San. con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del pubblico concorso a dodici posti di medico condotto, vacanti nei Comuni della Provincia al 30 novembre 1949;

Vista dalle rispettive domande di ammissione al concorso la indicazione in ordine di preferenza delle sedi per le quali i concorrenti hanno dichiarato di concorrere;

Visto l'art. 55 del regolamento dei concorsi a posti di sanitari condotti approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

I sottoelencati concorrenti sono dichiarati vincitori della condotta a fianco di ciascuno di essi indicata:

1) Vergari dott. Ugo fu Achille: Lecce 4ª condotta;
2) Pagliara dott. Giuseppe fu Salvatore: Copertino 1ª condotta;
3) Miglietta dott. Antonio di Vincenzo: Lizzanello 1ª condotta;
4) Balena dott. Pietro fu Paolo: Cutrofiano 1ª condotta;
5) Ligori dott. Raffaele fu Benedetto: Melissano;
6) Rugge dott. Luigi di Giulio: Martano 2ª condotta;
7) Riezzo dott. Francesco di Giuseppe: Presicce 1ª condotta;
8) Marotta dott. Vincenzo di Luigi: Giuggianello;
9) Imperiale Salvatore di Oronzo: Neviano 1ª condotta;
10) Tau dott. Carlo Giorgio di Paolo: Caprarica;
11) Romano dott. Francesco fu G. Battista: Matino 1ª condotta;
12) Maccagnano dott. Giuseppe fu Pietro Donato: Castrignano Capo 1ª condotta.

Il presente decreto sarà inserito nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della provincia di Lecce e sarà pubblicato, per otto giorni consecutivi, nell'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Lecce, addì 1° agosto 1953

Il prefetto: MIGLIORE

(4262)

PREFETTURA DI BRESCIA

Graduatoria generale del concorso a posti di veterinario condotto vacanti nella provincia di Brescia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto n. 60060 del 31 dicembre 1951, con cui fu bandito il concorso per titoli ed esami a undici posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia;

Visti e riconosciuta la regolarità dei verbali della Commissione giudicatrice del detto concorso datati dal 26 febbraio al 23 luglio 1953;

Vista la graduatoria dei concorrenti formata dalla Commissione col verbale del 23 luglio 1953;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. — E' approvata la seguente graduatoria dei concorrenti idonei:

1.	Palestri dott. Vaifro	punti	59,104 su 100
2.	Felesi dott. Marcello	»	56,756 »
3.	Granelli dott. Giuseppe	»	56,607 »
4.	Guerra dott. Antonio	»	56,600 »
5.	Gerelli dott. Pompeo	»	55,308 »
6.	Paccanelli dott. Mario	»	55,021 »
7.	Benevenia dott. Italo	»	54,334 »
8.	Torri dott. Bortolo	»	52,741 »
9.	Tomasoni dott. Giovanni	»	52,179 »
10.	Bellandi dott. Adelmo	»	52,171 »
11.	Barni dott. Giorgio	»	52,092 »
12.	Guarneri dott. Antonio	»	52,034 »
13.	Zanotti dott. Giovanni	»	52,022 »
14.	Marconi dott. Angelo	»	51,877 »
15.	Bisazza dott. Vincenzo	»	51,847 »
16.	Ravignani dei Piacentini dott. Gianfranco	»	51,604 »
17.	Beninato dott. Paolo	»	51,116 »
18.	Bortoli dott. Ottavio	»	51,107 »
19.	Roversi dott. Giacomo	»	51,026 »
20.	Orsini dott. Giuseppe	»	50,781 »
21.	Giuliani dott. Guido	»	50,683 »
22.	Ruopoli dott. Antonio	»	50,864 »
23.	Moneghini dott. Achille	»	50,373 »
24.	Toffetti dott. Francesco	»	50,150 »
25.	Bertasi dott. Floriano	»	50,147 »
26.	Poli dott. Antonio	»	49,875 »
27.	Muchetti dott. Pietro	»	49,839 »
28.	Brentana dott. Vittorio	»	49,810 »

29. Mangili dott. Pietro . . . punti 49,632 su 100
30. Gorio dott. Giancarlo . » 49,475 »
31. Fornoni dott. Attilio . . » 49,121 »
32. Piquè dott. Ilio . . » 49,085 »
33. Gorlani dott. Umberto . » 48,906 »
34. Albertini dott. Arturo . . » 48,859 »
35. Guadagnini dott. Giambattista . » 48,850 »
36. Rizzardi dott. Bruno . » 48.819 »
37. Sala dott. Angelo . » 48,811 »
38. Tardani dott. Angelo . » 48,440 »
39. Lanti dott. Angelo . . » 48,248 »
40. Veronesi dott. Guido . » 48,158 »
41. Pezzoli dott. Carlo » 47,971 »
42. Colosio dott. Renato » 47,871 »
43. Plebani dott. Rocco » 47,632 »
44. Leoni dott. Angelo . » 47,284 »
45. Tarenzi dott. Luigi » 47,215 »
46. Perfetti dott. Mario » 47,206 »
47. Medaglia dott. Carlo . » 47,116 »
48. Lazzari dott. Geminiano . » 47.073 »
49. Podetti dott. Achille . . » 46,951 »
50. Pasini dott. Giovanni » 46,484 »
51. Bonetti dott. Fausto » 46,781 »
52. Carletti dott. Giuseppe . . . » 46,774 »
53. Valzorio dott. Ferdinando » 46,699 »
54. Roncali dott. Riccardo . » 46.672 »
55. Mazzoleni dott. Mario » 46,467 »
56. Mancini dott. Efrem » 46.287 »
57. Gavazzeni dott. Giovanni . » 46,201 »
58. Facchi dott. Francesco » 46,201 »
59 Sassi dott. Cesare » 46,107 »
60. Masetto dott. Giovanni » 45,987 »
61. Mirabelli dott. Alessandro » 45,791 »
62. Sandri dott. Arturo . » 45.261 »
63. Ghida dott. Franco » 45,147 »
64. Sangalli dott. Gianluigi . » 45,125 »
65. Dolcera dott. Mario » 45,093 »
66. Donizzetti dott. Emilio . » 44,953 »
67. Merchiori dott. Luca . » 44.857 »
68. Mattesini dott. Roberto . » 44,831 »
69. Perron dott. Oscar . » 44,769 »
70. Marchesi dott. Raffaele . » 44.706 »
71 Della Vedova dott. Mario . » 44,678 »
72. Martino dott. Venceslao » 44,596 »
73. Girelli dott Giuseppe » 44,565 »
74. Rossi dott. Oliviero » 44,299 »
75. Fappani dott. Paolo . » 44.159 »
76. Bulgarelli dott. Alessandro . . » 44,089 »
77. Falsoni dott. Sergio » 44,077 »
78. Spagnoli dott. Dario . . . » 44.031 »
79. Verdini dott. Paolo . » 43,227 »
80. Canali dott. Marco » 43,750 »
81. Ferretti dott. Aldo » 43,659 »
82. Valli dott. Angelo » 43.569 »
83. Bersini dott. Pietro » 43.562 »
84. Mazzoleni dott. Renato . » 43,538 »
85. Gallanti dott. Giuseppe » 43,520 »
86. Semeraro dott. Giovanni » 43,406 »
87. Visini dott. Franco » 43,261 »
88. Magri dott. Franco » 43,159 »
89. Musi dott. Pietro . » 42.984 »
90. Pellegrini dott. Egidio » 42,922 »
91. Bioni dott. Polidoro » 42,647 »
92. Agosti dott. Tullio » 42,616 »
93. Rossi dott. Domenico » 42,502 »
94. Colombi dott. Luigi » 42.502 »
95. Segalini dott. Enrico » 42,482 »
96. Biondani dott. Gabriele » 42,429 »
97. Covi dott. Claudio » 42.315 »
98. Fagnoni dott. Gino » 42,213 »
99. Fumagalli dott. Luigi » 42 — »
100. Livraga dott. Carlo » 41,866 »
101. Murgia dott. Enrico » 41,842 »
102. Bacchilega dott. Cecchino » 41,819 »
103. Tosoni dott. Fernando » 41,810 »
104. Rodori dott. Modesto » 41,737 »
105. Poli dott. Candido . » 41.558 »
106. Rizzi dott. Giovita » 41,500 »
107. Pozzer dott. Antonio . » 41,384 »
108. Ferrari dott. Luigi . . . » 41,094 »
109. Pieresca dott. Giorgio . » 40,964 »
110. Ambrosini dott. Silvio . . . » 40,913 »
111. Bianchini dott. Fernando . . . punti 40,426 su 100
112. Bonsignori dott. Luigi . . . » 40,388 »
113. Rossi dott. Costantino . . . » 40,277 »
114. Pancotto dott. Giacomo . . . » 39.909 »
115. Gerola dott. Bernardo . . . » 39,734 »
116. Bellotto dott. Carmido . . . » 39,694 »
117. Fante dott. Giandomenico . . » 39,460 »
118. Scavi dott. Giovanni . . . » 39,292 »
119. Bastasin dott. Antonio . . » 39,279 »
120. Palombella dott. Nicola . . » 39.063 »
121. Doninelli dott. Mario . . . » 39 — »
122. Galloni dott. Carlo . . . . » 38.768 »
123. Fasani dott. Mario . . . . » 38,625 »
124. Pincati dott. Valentino . . . » 38.609 »
125. Calvi dott. Giambattista . . . » 38,500 »
126. Bonfiglioli dott. Bruno . . . » 38,144 »
127. Bordonali dott. Mario . . . » 38,125 »
128. Alberti dott. Attilio . . . » 37,947 »
129. Festa dott. Francesco . . . » 37,573 »
130. Clementi dott. Egidio . . . » 37,295 »
131. Bibi dott. Bernardino . . » 37,276 »
132. Cappelletti dott. Giancarlo . . » 36 — »

2. — Fra i candidati idonei non è compreso il dott. Cadeo Giovanni, non essendosi verificato l'evento al quale la sua ammissione al concorso era stata condizionata.

3. — La graduatoria sarà inserita e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* delle Repubblica e nel Foglio annunzi legali di questa Provincia, nonchè pubblicata, per otto giorni consecutivi, agli albi pretori di questa Prefettura e degli undici Comuni o Comuni capi consorzio interessati.

4. — Con separato provvedimento si farà luogo alla dichiarazione dei candidati vincitori.

Brescia, addì 23 luglio 1953

Il prefetto: MAGRIS

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI BRESCIA

Visto il proprio decreto di pari numero e data, con cui è stata approvata la graduatoria dei candidati idonei al concorso bandito con decreto prefettizio n. 60060 del 31 dicembre 1951 per undici posti di veterinario condotto vacanti in questa Provincia;

Viste le domande dei candidati, con l'indicazione, in ordine di preferenza, delle condotte per le quali hanno dichiarato di concorrere;

Considerato che sono state osservate le norme sulla precedenza a parità di merito;

Visti gli articoli 36 e 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265 e gli articoli 23 e 55 del regolamento per i concorsi dei sanitari dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

1. — I seguenti candidati sono dichiarati, secondo l'ordine della detta graduatoria, vincitori della condotta veterinaria del Comune o Consorzio a fianco di ciascuno indicata:

1) Palestri dott. Vaifro: Montichiari;

2) Felesi dott. Marcello: Costenedolo (Borgasatollo consorziato);

3) Granelli dott. Giuseppe: Capriano Azzano (Mairano consorziato);

4) Guerra dott. Antonio: Castrozzato (Trenzano Berlingo Castelcovati consorziati);

5) Gerelli dott. Pompeo: Tavernole sul Mella (Collio, Bovegno e Pezzaze consorziati);

6) Paccanelli dott. Mario: Edolo (Corteno - Incudine - Monno e Sonico consorziati);

7) Benevenia dott. Italo: Offlaga;

8) Torri dott. Bortolo: Preseglie (Agnosine - Bione e Sabbio Chiese consorziati);

9) Tomasoni dott. Giovanni: Breno (Braone Niardo - Losine Capo di Ponte Ceto Cerveno Cimbergo Paspardo e Ono San Pietro consorziati);

10) Bellandi dott. Adelmo: Gardone Val Trompia (Marcheno Lodrino Polaveno e Brione consorziati);

11) Barni dott. Giorgio: Bienno (Prestine Berzo Inferiore ed Esine consorziati).

Brescia, addì 23 luglio 1953

Il prefetto: MAGRIS

(4276)

PREFETTURA DI NAPOLI

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio di Capri ed Anacapri

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto n. 3711 del 20 marzo 1951, con il quale venne bandito il pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del Consorzio Capri ed Anacapri vacanti in questa Provincia alla data del 30 novembre 1950;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso nominata con i decreti dell'Alto Commissariato per l'igiene e la sanità pubblica del 2 ottobre 1951, n. 20448.2/11827, del 14 dicembre 1951 n. 20448.2/12766 e del 2 dicembre 1952, n. 20448.2/12964;

Visti il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento dei concorsi ai posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito del concorso al posto di veterinario condotto del consorzio di Capri ed Anacapri vacante in questa Provincia alla data del 30 novembre 1951:

1. Cafiero dott. Mariano . . . punti 50,117 su 150
2. Muto dott. Gennaro » 48,047 »
3. Binossi dott. Ulisse » 39,997 »
4. Bove dott. Egidio » 36,53 »

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo della Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 30 luglio 1953

Il Prefetto

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI NAPOLI

Visto il proprio decreto di pari data n. 11305, con il quale è stata approvata la graduatoria dei candidati al pubblico concorso per titoli ed esami al posto di veterinario condotto del Consorzio di Capri-Anacapri vacante in questa Provincia alla data del 30 novembre 1950;

Viste le domande presentate dai candidati;

Visto gli articoli 23 e 35 del regolamento approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

Il dott. Cafiero Mariano è dichiarato vincitore del concorso al posto di veterinario condotto del Consorzio di Capri e Anacapri vacante nella provincia di Napoli alla data del 30 novembre 1950.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, nel Foglio degli annunzi legali di questa Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo di questa Prefettura e dei Comuni interessati.

Napoli, addì 30 luglio 1953

Il Prefetto

(4263)

PREFETTURA DI VENEZIA

Graduatoria generale del concorso a posti di ufficiale sanitario vacanti nella provincia di Venezia

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il decreto di pari numero in data 23 marzo 1952, con il quale è stato indetto pubblico concorso per i posti di ufficiale sanitario dei comuni di Chioggia e San Donà di Piave;

Visto il decreto n. 20487 2/11.7.93 in data 11 settembre 1952 dell'Alto Commissario per l'igiene e la sanità pubblica, con il quale viene nominata la Commissione giudicatrice del concorso di cui sopra;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice;

Visti gli articoli 22 e 23 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, nei concorsi a posti di sanitari condotti addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria dei candidati risultati idonei al concorso di cui nelle premesse:

1. Varisco dott. Mario punti 129,150 su 200
2. Forte dott. Marcello » 127,700 »
3. Ferraroni dott. Luciano » 126,550 »

Il presente decreto verrà inserito e pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Foglio annunzi legali della Provincia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio della Prefettura e dei Comuni interessati.

Venezia, addì 1° giugno 1953

Il prefetto: PERUZZO

IL PREFETTO DELLA PROVINCIA DI VENEZIA

Visto il decreto di pari numero in data 1° giugno 1953, con il quale viene affermata la graduatoria agli idonei al concorso per i posti di ufficiale sanitario dei comuni di Chioggia e San Donà di Piave indetto con decreto 23 marzo 1952, n. 9095;

Viste le domande di preferenza dei candidati;

Visti gli articoli 23, 24 e 25 del regolamento 11 marzo 1935, n. 281, sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Provincie;

Decreta:

1. Il dott. Mario Varisco è nominato ufficiale sanitario del comune di Chioggia;

2. Il dott. Marcello Forte è nominato ufficiale sanitario del comune di San Donà di Piave;

I predetti dovranno, a fine di decadenza, assumere servizio entro quindici giorni dalla data di partecipazione della nomina.

Il presente decreto verrà inserito nel Foglio annunzi legali della Provincia e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, è pubblicato agli atti della Prefettura e dei comuni di Chioggia e San Donà di Piave.

Venezia, addì 7 luglio 1953

Il prefetto: PERUZZO

(4248)

GIOLITTI GIUSEPPE, *direttore* SANTI RAFFAELE, *gerente*

Roma Istituto Poligrafico dello Stato G. C.